

Esposte a Villa Toniolo ventuno icone bizantine

ARTE

MESTRE Un'affascinante rivisitazione pittorica, in chiave moderna, di antiche icone bizantine. "Madre di Dio della tenerezza", "Madonna nera e delle Rose", "Maria Regina degli Angeli", accanto al Buon Pastore e a Cristo Re, figurano tra le 21 icone che da domani, mercoledì, brilleranno sulle pareti di Villa Toniolo (in Riviera XX Settembre 22), nella sede della Banca Fideuram. L'artista è Adriana Cercato, scrittrice di romanzi e saggi, che da alcuni anni si dedica anche alla pittura. La donna ha un'innata predilezione per la tecnica dell'acquarello, e a villa Toniolo si potranno vedere 23 sue opere, che lei stessa introduce con una citazione di Pablo Picasso: "Ho impiegato una vita per imparare a dipingere come un bambino".

Il suo stile è volutamente naïf, alla ricerca dell'essenzialità delle forme, lascia spazio all'espressività dei colori. Nei suoi quadri ci sono fiori, case, paesaggi, Venezia, e si cimenta volentieri anche nel disegno a carboncino, nella

tempera, con gli acrilici, i gessetti e nelle tecniche miste. Continuamente alla ricerca di nuovi effetti artistici, passa dall'uso della candeggina, all'alcool, al sale da cucina, per giungere all'applicazione su tela di pizzi e nastri e all'utilizzo di erbe e fiori disidratati. L'innovazione dell'artista si può vedere nell'opera "Gesù dei coriandoli", in cui trasferisce il pensiero di Einstein "Lo Spirito è burlone" all'interno dell'icona, contornando l'effigie di Gesù con dei coriandoli, simbolo di scherzo e colore. Adriana Cercato è nata a Venezia nel 1955. È approdata alla scrittura creativa dopo aver composto per parecchi anni articoli di saggistica e teologia. Dopo il suo primo romanzo "Appuntamento con il destino - Faber est suae quisque fortunae" (Marcianum Press), a settembre ha scritto il secondo dal titolo "Destinazione: Libertà - Nosce te ipsum!" (Aletti editore), candidato al Premio Campiello 2018. Vernissage domani alle 18. Orario della mostra: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,45 alle 17,30.

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

